

# ***La pioggia del tributo***

*(parodia della poesia dannunziana "La pioggia nel pineto")*

*Dicembre 2011*

[www.renatopatrignani.net](http://www.renatopatrignani.net)



*Taci. Alla radio  
non sento canzoni  
di voci felici  
lontane, ma toni  
accesi e irritati  
che paiono grida da stadio,  
buriane.*

*Ascolta. Nuove  
notizie allarmanti:  
perdono ancora le borse  
e i governanti,  
ora seri e capaci,  
sempre pressati  
dai vili mercati  
nervosi,  
cancellano l'adeguamento  
anti inflazione  
della pensione  
e spostano il raggiungimento  
della sua assegnazione.*

*Domani,  
i nuovi tributi  
italiani cadranno  
sul nostro scontento  
frustrante,  
sul nostro contante  
che perde ogni giorno  
valore,  
sul nostro futuro  
che ieri  
era certo, che oggi è  
insicuro o Illusione.*

*Odi? La tassa cade  
su la precaria  
solerte,  
sulle sue entrate incerte  
che non bastano , a volte, a pagare  
la bolletta che scade.*

*Ascolta. Mi pare  
d'aver sentito  
che altre tasse  
saranno messe  
dalla Regione  
e dal Comune.*

*E alcune*

*sullo stipendio, altre  
sulla casa, sui servizi  
altre ancora; aumenti  
diversi*

*che insieme rincarano la  
vita. E immersi*

*noi siamo nel  
debito statale,*

*col rischio che ci annienti;*

*e i tuoi sudati risparmi  
rischiano di sparire come  
neve al sole;*

*e alla tua prole  
rivolgi parole  
di cauta speranza*

*nel domani che  
avanza e che ha nome  
Illusione*

Ascolta. Ascolta. Il trattato  
dei ventisette  
questa notte  
è saltato  
e adesso l'Europa  
dicono che va  
a due velocità;  
ridotte  
son le speranze dei diciassette  
più nove che accettano  
nuove condotte  
fiscali, da ora in avanti.  
Intanto scattano accise  
pesanti  
sui carburanti.  
Non pesa su tutta la gente  
ugualmente  
l'aumento dei prezzi  
crescente,  
ma in modo che varia  
secondo la tasca  
più piena, men piena.  
Ascolta.  
La voce contraria  
si leva e protesta,  
ma poco convinta,  
indistinta.  
Bisogna che nasca  
la politica onesta!  
Ma quando, ma  
come? Illusione!

*Piovono tributi diffusi  
sulla gente già stanca  
di dover pagare ciò che  
manca per gli errori evidenti  
di chi ha governato.*

*Quelli che hanno  
sbagliato, intenti  
a farci scordare il  
passato, cercano  
di rendere equa l'iniqua  
manovra.*

*È debole, è fioca  
la probabilità  
che i soldi che  
mancano siano trovati  
nei ceti agiati.*

*La gente invoca  
giustizia sociale.*

*Ma quando, ma  
come? E intanto anche  
domani,*

*i nuovi tributi  
italiani cadranno  
sul nostro scontento  
frustrante,  
sul nostro contante  
che perde ogni giorno  
valore,*

*sul nostro futuro  
che ieri  
era certo, che oggi è  
insicuro, o Illusione .*